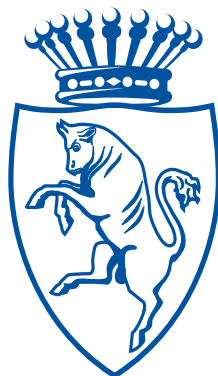


Mecc. n°

Torino,



CITTA' DI TORINO

Divisione Lavoro, Formazione Professionale e Sviluppo Economico
Settore Politiche per l'Occupazione e per la Formazione Professionale

**CAPITOLATO SPECIALE PER IL SERVIZIO RELATIVO A
PROGETTO "EXTRA-TITOLI IN BARRIERA!"
PROCEDURA RISTRETTA
(aggiudicazione all'offerta economicamente più
vantaggiosa)**

Determinazione Dirigenziale mecc. 2011 03511/023 del 15 giugno 2011

Rettificata con Determinazione Dirigenziale mecc. del 23 agosto 2011

PREMESSA E AMBITO DI INTERVENTO

Gli stranieri in possesso di titoli di studio e competenze di medio o alto livello provenienti da paesi non comunitari o comunitari di ultima annessione, che giungono nel nostro paese si trovano ad affrontare, per avere un riconoscimento dei titoli professionali conseguiti all'estero sia nei Paesi dell'Unione Europea, sia nei paesi extra-UE, un quadro giuridico gravato da procedure burocratiche lunghe e complesse nella quale i cittadini migranti trovano grossa difficoltà ad orientarsi.

I percorsi di riconoscimento, che spesso non hanno come esito un riconoscimento completo e richiedono di intraprendere ulteriori percorsi formativi in Italia, finiscono per essere caratterizzati da tempi lunghi e alti costi, scoraggiando quindi i cittadini stranieri ad intraprenderli, soprattutto là dove la loro quotidianità sia già gravata dall'adempimento di esigenze di tipo lavorativo e/o familiare.

Tutto questo, anche per le ragioni che attengono alle modalità di concessione dei visti d'ingresso e dei permessi di soggiorno nel nostro Paese, determina non solo il sotto-utilizzo delle competenze dei migranti altamente qualificati, ma anche il *mismatching* tra le competenze dei migranti e le richieste del mercato del lavoro

Al fine di dare concretezza al tema delle politiche dell'accoglienza e dell'integrazione in un territorio, quello di Barriera di Milano, caratterizzato da un'incidenza della popolazione straniera maggiore rispetto alla media cittadina, che sotto il profilo occupazionale, in linea con l'andamento cittadino, risulta impiegata per lo più in posizioni a bassa qualificazione, il progetto "*Extra-titoli in Barriera*" prevede l'attivazione di un servizio - integrato e di prossimità - per accompagnare i cittadini stranieri in percorsi di riconoscimento dei titoli di studio e delle loro competenze professionali o al proseguimento degli studi in Italia, nell'ottica di rafforzare l'integrazione sociale nell'area oggetto di intervento.

SEZIONE I - MODALITA' DI GARA

Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto i servizi relativi al "Progetto EXTRA-TITOLI IN BARRIERA!" ed è prevista in unico LOTTO.

L'operazione è finanziata nell'ambito del Por FESR 2007/2013 della Regione Piemonte con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato, e della Regione Piemonte.

La gara oggetto del presente capitolato è disciplinata dalle disposizioni del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (Codice Unico Appalti) approvato con D.Lgs. n. 163 /2006.

La prestazione principale è costituita da: accompagnamento al riconoscimento dei titoli di studio e delle competenze professionali per cittadini stranieri, nell'ottica di favorirne l'occupabilità e, più in generale, di rafforzarne l'integrazione sociale nell'area oggetto di intervento. La gara avrà luogo mediante procedura ristretta ai sensi degli artt. 54 e 55, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.lgs.

163/2006, con le modalità previste dal presente Capitolato Speciale e dal vigente Regolamento per la disciplina dei contratti della Città di Torino, in quanto compatibili.

I servizi che formano oggetto dell'appalto sono descritti, in relazione alle specifiche di esecuzione, nell'Allegato tecnico al presente Capitolato, cui si fa rinvio; essi contribuiscono al conseguimento degli obiettivi del PISU - Barriera di Milano.

Art. 2 DURATA E VALORE DEL CONTRATTO

Il servizio oggetto dell'appalto avrà durata di 30 (trenta) mesi, dalla stipula del contratto, da intendersi senza soluzione di continuità, pertanto misurati sui 12 mesi per anno solare e, comunque, non oltre la data di chiusura del programma PISU - Barriera di Milano prevista per il 2014, salvo proroghe del programma stesso e/o la disponibilità di ulteriori risorse; decorrerà dalla data di esecutività della determina di aggiudicazione definitiva.

L'importo complessivo presunto a base di gara per il servizio, comprensivo di tutti gli oneri, ammonta a Euro 125.000= oltre Euro 25.000 per IVA al 20% per complessivi Euro 150.000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'aggiudicatario un ulteriore servizio fino alla concorrenza del 20% dell'importo aggiudicato, nonché la facoltà di procedere ad ulteriori affidamenti nei modi e termini di cui all' art. 57 del D. Lgs. 163/2006.

Qualora, nel corso di esecuzione del contratto, occorra un aumento od una diminuzione del servizio l'aggiudicatario è obbligato ad assoggettarvisi, alle stesse condizioni, fino a concorrenza del quinto del prezzo di appalto; in caso di riduzione, l'aggiudicatario rinuncia ad ogni richiesta di eventuale risarcimento.

Art. 3 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E AMMISSIBILITA' ALLA GARA

Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, singoli o raggruppati, di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006.

Raggruppamenti temporanei di operatori economici.

E' ammessa la presentazione di offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 34 comma 1 lettera d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti) ed e) (consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile) del D. Lgs. 163/2006 anche se non ancora costituiti, con le modalità di cui all'art. 37 del medesimo D. Lgs. In tal, caso l'offerta dovrà:

- essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti ;

- contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Nell'offerta dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Civica Amministrazione, nonché nei confronti dell'eventuale subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di prestazioni secondarie la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità del mandatario.

Non possono partecipare alla presente gara concorrenti che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio di concorrenti a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. I consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, (se non già dichiarato in istanza) per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

È vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Modalità di gara e requisiti generali

Gli operatori economici che intendono concorrere alla gara dovranno presentare idonea domanda di partecipazione, validamente sottoscritta, in lingua italiana, indirizzata alla Città di Torino – Settore Politiche per l'Occupazione e per la Formazione Professionale, formulata secondo le prescrizioni previste nel bando di gara, che si richiamano integralmente e contenente in particolare le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successivamente verificabili, relative a:

- a) Iscrizione nel registro unico delle imprese della competente Camera di Commercio, o equivalente in Paesi dell'Unione Europea, con le seguenti indicazioni: numero di iscrizione, natura giuridica, ragione o denominazione sociale, sede legale e oggetto dell'attività, generalità e qualifica del titolare in caso di impresa individuale, ovvero di tutti i legali rappresentanti in caso di imprese societarie o consorzi, codice fiscale e partita I.V.A.
- b) insussistenza delle misure di prevenzione di cui alla legge 31.5.1965, n. 575 e s.m.i.;
- c) non trovarsi in alcuna delle circostanze previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 (possesso dei requisiti di ordine generale).
- d) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68 del 12 marzo 1999, ovvero, qualora non soggetti agli obblighi, la dichiarazione di responsabilità attestante la condizione di non assoggettabilità alla Legge n. 68/99;
- e) possesso dell'accreditamento regionale ai sensi della DGR n. 29-3181 del 19 giugno 2006 per ciascuna delle macroaree di orientamento MIO, MFO, MCO e MIL con indicazione degli estremi del relativo provvedimento regionale di rilascio; in caso di Raggruppamento Temporaneo, tale requisito dovrà essere posseduto almeno dalla capogruppo, fatto salvo il principio sulla base del quale il/i soggetto/i non accreditato/i all'interno del Raggruppamento Temporaneo potrà/-anno fornire collaborazioni professionali o altra strumentazione all'organismo/i accreditato/i; in caso di Consorzi il requisito dovrà essere posseduto o dal Consorzio stesso o da almeno uno dei Consorziati per i quali il Consorzio concorre;
- f) di avere nella propria disponibilità almeno due operatori con conoscenza delle problematiche di accompagnamento e di sostegno per l'integrazione di cittadini extracomunitari, con competenze tecniche specifiche relativamente alle pratiche di riconoscimento dei titoli, nonché esperienza in attività di orientamento professionale, counselling, motivazionale in un'ottica di sostegno relativamente alla problematica dell'integrazione sociale e lavorativa. Detti operatori devono avere laurea o diploma di scuola media superiore, una esperienza professionale, minima di 2 anni, maturata nell'ambito degli interventi previsti;

- g) dimostrazione della capacità economica e finanziaria mediante dichiarazione relativa ai servizi prestati negli ultimi 3 anni (2008, 2009, 2010), con importo, data, destinatario e servizi forniti, che dovranno corrispondere alla stessa tipologia di quelli oggetto dell'appalto; dall'elenco di cui sopra dovrà risultare che il concorrente ha effettuato servizi il cui ammontare è di importo pari o superiore all'importo posto a base di gara, di cui, nel caso di raggruppamento temporaneo di impresa, almeno il 60% in capo alla mandataria, comprovati da documentazione attestante importi, date e destinatari pubblici e privati;

E' data facoltà ai concorrenti di avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 49 (avvalimento) del D.Lgs 163/2006 limitatamente ai punti f) e g) di cui sopra.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 163/2006 (se del caso art. 48), si riserva la facoltà, nei limiti previsti dagli articoli da 38 a 45 del D.Lgs. 163/2006 di richiedere integrazioni o chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Presentazione dell'offerta:

I concorrenti, che dall'esame della documentazione predetta, risulteranno idonei ad effettuare il servizio richiesto e che saranno invitati a partecipare alla gara, dovranno, presentare offerta, nel rispetto delle modalità e dei termini fissati dalla lettera d'invito.

Gli interessati per partecipare alla gara devono presentare l'istanza di partecipazione, secondo le modalità previste dalla lettera di invito, entro le ore 10.00 del giorno indicato nella stessa.

Il recapito dell'istanza rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile.

Oltre il termine indicato non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il plico chiuso e sigillato, deve contenere i seguenti documenti:

1. **Istanza di ammissione** redatta in bollo o in carta semplice per i soggetti esenti (indicare la legge di riferimento), indirizzata al "Sindaco della Città di Torino", datata e sottoscritta dal legale rappresentante e presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in lingua italiana, contenente le dichiarazioni indicate nel bando e nel disciplinare di gara, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successivamente verificabili, relative a:
 - a) di conoscere e accettare tutte le clausole contenute nel presente Capitolato speciale e relativi allegati, nonché di accettare espressamente le clausole risolutive del contratto di cui all'art. 14. del presente Capitolato (art. 1456 del C.C.);
 - b) impegnarsi ad avviare l'esecuzione del servizio anche in pendenza di stipulazione del contratto;
 - c) che il prezzo offerto è stato determinato tenendo conto degli oneri previsti per la sicurezza sui luoghi di lavoro e del costo del lavoro;
 - d) l'intenzione di avvalersi delle condizioni previste all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 ovvero la quota di appalto che il concorrente intende eventualmente subappaltare nel rispetto delle modalità di cui all'art. 7 del Capitolato;
 - e) di aver valutato nella determinazione del prezzo offerto tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione del servizio nel rispetto delle condizioni tutte previste dal Capitolato d'Appalto;
 - f) di essere in possesso (o di impegnarsi a stipulare la relativa polizza entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione) di assicurazione RCT per danni a persone o cose che fossero prodotti durante l'esecuzione del servizio con massimali non inferiori a Euro 1.000.000,00;

- g) di essere disponibile a fornire tutte le informazioni ed ad adeguare le proprie procedure alle eventuali disposizioni relative alla Certificazione di Qualità messe in atto dalla Città;
- h) di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con nessun partecipante alla presente procedura e di aver formulato l'offerta autonomamente, o di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima gara di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile ma di aver formulato autonomamente offerta, o di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima gara di soggetti che si trovino, con il concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. e di aver formulato autonomamente l'offerta;
- i) La ditta dovrà inoltre autorizzare la Civica Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura qualora un concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti ai sensi della L. 241/90. Si precisa che qualora un concorrente intenda opporsi alle richieste degli altri concorrenti di accesso agli atti a causa della sussistenza, nei documenti presentati per la partecipazione alla gara, di segreti tecnici o commerciali, egli deve presentare una apposita dichiarazione in busta chiusa riportante la dicitura "Contiene dichiarazione ex art. 13, c. 5, D. Lgs. n. 163/06" con la quale manifesta la volontà di non autorizzare l'accesso agli atti, atteso che le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta economica o dei giustificativi di prezzo costituiscono segreti tecnici e commerciali. In tal caso nella predetta dichiarazione il concorrente deve precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale, nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del D. Lgs. 10/02/2005, n. 30 (*Codice della Proprietà Industriale*). La busta in questione sarà poi, per tutta la durata della gara, conservata sigillata ed utilizzata solamente in seguito, innanzitutto in occasione delle comunicazioni da inviare ai concorrenti relativamente agli atti accessibili. Il giudizio di congruenza delle ragioni addotte per giustificare il diniego spetta comunque all'Amministrazione non potendosi accettare motivazioni palesemente pretestuose o inconferenti. In assenza della dichiarazione di cui sopra, l'Amministrazione consentirà l'accesso, fatto salvo il differimento di cui all'art. 13 del D.Lgs. 163/2006, ai concorrenti che lo richiedono;

2. **Documento originale** comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio (di Euro 2.500,00, pari al 2% dell'importo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006,) in contanti, ovvero mediante fideiussione bancaria o assicurativa (si precisa che, in caso di fideiussione bancaria o assicurativa, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate all'art. 75 del D.Lgs. 163/2006), con validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta.

Inoltre la predetta fideiussione dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all' art. 1957 comma 2 del codice civile nonché l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 la cauzione provvisoria è ridotta del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione di qualità UNI CEI ISO 9000. A tal fine l'istanza dovrà essere corredata dal relativo certificato o copia ovvero contenere una apposita dichiarazione, successivamente verificabile, attestante "di essere in possesso della documentazione, rilasciata da organismi accreditati, prevista dall'art. 75, comma 7 D.Lgs. 163/2006 in materia di sistemi di qualità e di poter pertanto usufruire della riduzione del 50% della cauzione".

Nel caso di partecipazione alla gara di Raggruppamenti Temporanei o Consorzi costituenti, tutte le imprese raggruppate o consorziate dovranno possedere il suddetto

certificato o effettuare la predetta dichiarazione per usufruire della riduzione, inoltre la polizza o fideiussione mediante la quale viene costituita la cauzione provvisoria dovrà essere intestata a (o sottoscritta da) tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento.

3. **Dichiarazione di ottemperanza al D.Lgs. 81/2008**, compilando e sottoscrivendo il facsimile allegato al presente capitolato (allegato "1").
4. **Progetto tecnico**, inserito in Busta chiusa e sigillata, riportante il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e recante la dicitura: CONTIENE PROGETTO TECNICO PER PROCEDURA RISTRETTA "EXTRA-TITOLI IN BARRIERA!", debitamente sottoscritto dal legale rappresentante, a pena di esclusione, relativo al servizio oggetto dell'appalto e completo di tutte le specifiche relative alle caratteristiche metodologiche e tecniche che si intendono utilizzare per lo svolgimento delle attività di cui al presente Capitolato.

Il progetto, corredato di una breve illustrazione sui soggetti proponenti, deve contenere in massimo cinque cartelle:

- obiettivi e strategie coerenti con l'analisi del contesto di riferimento;
- la descrizione delle attività che si intendono proporre, del flusso di lavoro, del sistema di relazioni strutturate utili al raggiungimento degli obiettivi e delle modalità di raccordo con altri servizi, con altre reti sociali e attori del tessuto cittadino;
- articolazione logica e temporale delle attività nella garanzia della flessibilità e personalizzazione degli interventi;
- azioni che si intendono attivare descrivendone obiettivi specifici, contenuti, metodi e strumenti utilizzati con relativi strumenti di verifica, sia in termini di processo che di risultato;
- gli strumenti ed i supporti necessari che verranno forniti ed eventuali elementi innovativi di miglioramento delle soluzioni adottate.

5. **Offerta economica**, in Busta chiusa e sigillata, riportante il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta: CONTIENE OFFERTA ECONOMICA PER PROCEDURA RISTRETTA "EXTRA-TITOLI IN BARRIERA!" che dovrà indicare il prezzo offerto al netto dell'Iva, sottoscritta validamente dal legale rappresentante.

Il concorrente nella formulazione dell'offerta dovrà tenere presente che il costo del personale, valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, nonché il costo delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro non sono ribassabili."

Si precisa che, a seguito della sopraggiunta abrogazione dell'art. 86 c. 5 D.Lgs. 163/2006, è **facoltà** del concorrente corredare l'offerta economica della relazione contenente l'analisi economica che giustifichi il prezzo relativamente alle voci più significative. L'eventuale mancanza di detti giustificativi NON sarà comunque causa di esclusione dalla procedura. L'offerta economica (con gli **eventuali** giustificativi) dovrà essere inserita in una busta sigillata senza altri documenti.

La stazione appaltante escluderà dalla partecipazione alla presente gara i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs 163/2006, dal D.P.R. 207/2010 e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta tecnica ed economica o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Non possono partecipare alla presente gara concorrenti che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

Ai fini della presentazione dell'offerta economica si precisa che ai sensi del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, i costi relativi alle misure di sicurezza necessarie per la eliminazione e – ove non possibile – alla riduzione al minimo delle interferenze, sono stati valutati pari a Euro 0,00 (zero). Essendo il suddetto importo pari a zero, si intende che la eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con l'applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nell'allegato 1 del presente capitolato.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 46 del D.lgs. 163/2006, si riserva la facoltà, nei limiti previsti dagli articoli da 38 a 45 del medesimo Codice di richiedere integrazioni o chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate.

Art. 4 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Le offerte saranno valutate da un'apposita Commissione giudicatrice costituita ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs. n. 163/2006 e all'art. 54 del *Regolamento per la disciplina dei contratti* approvato dal C.C. in data 07/03/2005 e s.m.i.. La Commissione aggiudicherà i servizi e le attività di cui al presente Capitolato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006, del D.Lgs. n.163/2006, al D.P.R. n. 207/2010 (in particolare all'Allegato P del D.P.R. n. 207/2010), e del presente Capitolato. Sono pubbliche le sedute della Commissione aventi per oggetto l'ammissibilità alla gara e l'esame delle offerte economiche.

I servizi e le attività saranno aggiudicati in base ai seguenti valori, complessivamente pari a 100:

- 1) Offerta tecnica: 70 punti/100;
- 2) Offerta economica: 30 punti/100.

1) OFFERTA TECNICA: 70 PUNTI

Per la valutazione dell'offerta tecnica la Commissione verificherà la congruenza del progetto tecnico presentato con i servizi e le attività da eseguire e realizzare in base al presente Capitolato, alla documentazione connessa, ai principi ed obiettivi citati:

ID. ELEMENTO	ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO TECNICO	PUNTEGGIO
1)a	obiettivi e strategie coerenti con l'analisi del contesto di riferimento	10 punti
1)b	descrizione delle attività che si intendono proporre, del flusso di lavoro, del sistema di relazioni e delle modalità di raccordo con servizi e con altre reti del tessuto cittadino	30 punti
Elementi migliorativi		
1)c	strumenti proposti ed eventuali elementi innovativi di miglioramento delle soluzioni adottate	10 punti
1)d	composizione migliorativa in termini di organizzazione che si intende dare al servizio rispetto a quanto richiesto dal bando	10 punti
1)e	adeguatezza ruolo e qualificazione degli operatori nello svolgimento delle attività richieste in termini di esperienza	10 punti
	PUNTEGGIO COMPLESSIVO DA ATTRIBUIRE AL PROGETTO TECNICO	70 PUNTI

In base all'Allegato P del D.P.R. n. 207/2010, ai fini della determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, i coefficienti relativi a ciascun progetto tecnico saranno determinati attraverso il calcolo della media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. La Commissione attribuirà il coefficiente pari a 1 al concorrente che avrà conseguito il valore più elevato e riproporzionerà a quest'ultimo i valori conseguiti dagli altri concorrenti

2) OFFERTA ECONOMICA : 30 PUNTI

In base all'Allegato P del D.P.R. n. 207/2010, i coefficienti relativi al prezzo offerto saranno determinati dalla seguente formula: $V_{(a)i} = R_{(a)} / R_{max}$

dove:

$R_{(a)}$ = Valore in termini di ribasso percentuale, dell'offerta economica considerata

R_{max} = Valore in termini di ribasso percentuale dell'offerta minore

Ai sensi dell'Allegato P del D.P.R. n. 207/2010, il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuato, in base al metodo *aggregativo compensatore* di cui al citato Allegato P, applicando la seguente formula: $C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$

dove:

$C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta considerata (a)

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

$V_{(a)}$ = coefficiente dell'offerta considerata (a) rispetto al requisito (i);

\sum_n = sommatoria.

Gli arrotondamenti relativi al procedimento di calcolo saranno effettuati fino alla seconda cifra decimale.

Aggiudicazione

L'Amministrazione procederà ai sensi dell'art. 86 comma 2, del D.lgs. 163/2006 alla valutazione della congruità delle offerte.

Nei confronti delle offerte anormalmente basse si procederà ai sensi dell'art. 87 del D.lgs. 163/2006 e con il procedimento di verifica e di esclusione di cui all'art. 88 del medesimo Decreto.

La gara sarà valida anche con una sola offerta, tuttavia in tal caso l'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 81 comma 3 del D.lgs. 163/2006, di non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione avverrà sotto la condizione che la Ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 38 comma 1 lettera b) del D.lgs. 163/2006. L'aggiudicazione definitiva è comunque subordinata alla verifica del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale dichiarati in sede di gara.

Svolti i necessari controlli di legge da parte dell'Amministrazione, l'aggiudicatario verrà convocato dalla medesima per la stipula del contratto che avverrà in forma pubblica.

ART. 5 GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA

Per essere ammessi alla gara, l'offerta deve essere corredata dal versamento della garanzia a corredo dell'offerta pari al 2% dell'importo posto a base di gara, al netto dell'IVA, pari ad Euro 2.500,00.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia, ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee delle serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI 9000, ovvero la dichiarazione di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico deve dichiarare, il possesso del requisito, o documentarlo nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La medesima può essere costituita con le modalità di cui all'art. 75 commi 2 e 3 del D.Lgs. 163/2006 e con le modalità indicate per la cauzione definitiva di cui al successivo art. 6.

La garanzia, deve essere corredata da:

- a) impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006;
- b) eventuale dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante il possesso del requisito di cui all'art. 75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 che consente all'offerente di fruire della riduzione del 50% dell'importo della cauzione;
- c) deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Cod. Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Lo svincolo della garanzia nei confronti delle ditte non aggiudicatarie avverrà nei termini previsti dall'art. 75 punto 9 del Codice Unico degli Appalti

Qualora non si proceda al perfezionamento dell'affidamento per fatto dell'aggiudicatario, la garanzia sarà incamerata a titolo di risarcimento danni.

ART. 6 GARANZIA DI ESECUZIONE

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'operatore economico aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione al netto dell'IVA, con le modalità di cui all'art. 113 del Codice Unico Appalti.

L'importo della garanzia, ai sensi dell'art. 40 comma 7 del D.Lgs. 163/2006, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee delle serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI 9000, ovvero la dichiarazione di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.

In caso di ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Il versamento della garanzia potrà essere effettuato a mezzo fideiussione bancaria o polizza fidejussoria, rilasciata da Società di Assicurazione in possesso dei requisiti richiesti dalla Legge 10/06/1982, n. 349 o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di

cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le firme dei rappresentanti degli istituti di Credito, delle Società di Assicurazione o degli Intermediari finanziari dovranno essere autenticate con l'indicazione della qualifica e degli estremi del conferimento dei poteri di firma. La fideiussione bancaria o polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile,

nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Detta cauzione verrà restituita alla ditta aggiudicataria a completamento della fornitura/servizio ad esito favorevole del controllo del materiale fornito e dopo che sia stata risolta ogni eventuale contestazione.

Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria rifiutasse di stipulare il contratto formale o trascurasse ripetutamente, in modo grave, l'adempimento delle condizioni contrattuali, l'Amministrazione potrà, di pieno diritto, senza formalità di sorta, risolvere ogni rapporto con la ditta stessa, a maggiori spese di questa, con diritto di risarcimento degli eventuali danni, procedendo all'incameramento della cauzione provvisoria o definitiva.

ART. 7 SUBAPPALTO

E' ammesso il ricorso al subappalto nei modi e termini di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006.

Senza l'autorizzazione dell'Amministrazione è vietato alla ditta aggiudicataria di cedere in subappalto l'esecuzione della fornitura oggetto del presente Capitolato.

Il subappalto senza il consenso o qualsiasi atto diretto a nascondere, fa sorgere all'Amministrazione il diritto di risolvere il contratto, senza il ricorso ad atti giudiziali, con incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio la fornitura oggetto del presente capitolato. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 116 del Codice Unico Appalti.

SEZIONE II – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

ART. 8 ASSICURAZIONI PER DANNI A TERZI

Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento del servizio o cause ad esso connesse, derivassero al Comune o a terzi, cose o persone, si intenderà senza riserve od eccezioni a totale carico dell'aggiudicatario.

A tale scopo il medesimo dovrà aver stipulato un contratto di assicurazione così come previsto all'art.3, *Presentazione dell'offerta* - Punto f).

ART. 9 PERSONALE

Prima dell'inizio del servizio, l'operatore economico aggiudicatario dovrà trasmettere al Settore Politiche per l'Occupazione e per la Formazione Professionale l'elenco nominativo di tutto il personale utilizzato con l'indicazione delle qualifiche possedute e con il relativo curriculum.

Qualsiasi variazione rispetto all'elenco trasmesso deve essere immediatamente comunicata per iscritto.

Nella presentazione dei curricula dovrà essere indicato il referente coordinatore del gruppo di lavoro. Inoltre, gli standard di riferimento inerenti il servizio che gli operatori dovranno essere in grado di offrire, prendono a riferimento il repertorio costituito ai sensi dell'art. 22 L.R. 34/2008.

La composizione del gruppo di lavoro presentata in sede di istanza di ammissione dovrà rimanere invariata in caso di affidamento. Il gruppo di lavoro potrà essere modificato sia numericamente, che nelle qualifiche professionali indicate, previo consenso della Città di Torino.

Dovranno, pertanto, essere allegati nella busta dell'istanza di ammissione il curriculum vitae, in formato europeo, degli operatori, tra i quali individuare un referente, debitamente sottoscritti e corredati da fotocopia di carta di identità o di altro documento equipollente ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n°445/2000.

Dovrà essere fornito un elenco nominativo completo del personale, adeguatamente formato, da utilizzare in caso di eventuali sostituzioni, compreso eventuale sostituto del Referente.

Il curriculum vitae degli operatori possono essere presentati per una sola istanza. Nel caso in cui più concorrenti presentino i medesimi curriculum vitae, questi non saranno oggetto di validazione per tutti i proponenti. Nel caso ciò comporti il non raggiungimento del requisito del numero minimo di operatori componenti il gruppo di lavoro di cui al presente articolo, ne consegue l'esclusione del concorrente dall'istanza.

Qualora il soggetto affidatario, durante lo svolgimento delle prestazioni, dovesse essere costretto a sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà formulare specifica e motivata richiesta scritta alla Città di Torino, indicando i nominativi e le referenze dei componenti che intenderà proporre in sostituzione di quelli indicati in sede di istanza.

L'aggiudicatario individuerà un referente con l'incarico di organizzare e controllare che tutti i compiti inerenti al servizio vengano eseguiti puntualmente e diligentemente.

In caso di sciopero del personale, l'operatore economico aggiudicatario deve darne notizia alla Civica Amministrazione con un anticipo di almeno due giorni; nell'ambito degli obblighi assunti deve comunque essere garantita l'effettuazione dei servizi essenziali.

Il personale dipendente, nessuno escluso dovrà essere iscritto nel libro paga dell'Impresa Aggiudicataria.

L'aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché le norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere, a sua cura e spese, a tutti gli obblighi che le derivano dall'esecuzione del contratto, in ottemperanza alle norme del D.Lgs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché quelle in vigore nelle località in cui deve essere prestato il servizio oggetto dell'appalto, presso i seguenti organismi: I.N.P.S., I.N.A.I.L., ASL., Laboratori di Sanità Pubblica, Ispettorato del Lavoro e VV.FF..

La ditta aggiudicataria dovrà applicare nei confronti dei lavoratori occupati nel presente appalto, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro, applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono le forniture, nonché rispettare le condizioni risultanti dalle successive integrazioni ed in genere ogni altro contratto collettivo che dovesse venire successivamente stipulato per la categoria stessa.

ART. 10 LEGGE 81/2008

L'Impresa Aggiudicataria dovrà attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle Leggi e Decreti relativi alla prevenzione infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza di cui alla legge 81/08 s.m.i., assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, tubercolosi e altre malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela materiale dei lavoratori, nonché a tutte le norme applicabili in materia e ai Regolamenti Comunali.

Inoltre, l'Impresa Aggiudicataria dovrà, in ogni momento, a semplice richiesta dell'Amministrazione Civica, dimostrare di avere provveduto a quanto sopra.

In considerazione della tipologia dell'appalto, le cui attività sono riconducibili a quelle previste dall'articolo 26 comma 3/bis del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., non è necessaria la stesura del DUVRI e la conseguente quantificazione degli oneri della sicurezza volti ad eliminare le interferenze, oneri che sono pertanto pari a zero.

ART. 11 CONTROLLI – SOGGETTI LEGITTIMATI - MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE

Il responsabile dell'esecuzione del contratto è il Dirigente del Settore *Politiche per l'Occupazione e per la Formazione Professionale* della Divisione *Lavoro*; quest'ultimo nomina rispettivamente un funzionario responsabile ed un referente per i controlli; al responsabile competerà l'organizzazione, al referente la materiale esecuzione dei controlli, in collaborazione con il responsabile. Al fine di garantire la fornitura ottimale, il soddisfacimento dei bisogni dei destinatari, la titolarità delle funzioni in capo alla Civica Amministrazione, in particolare nell'ambito della funzione programmatoria e di efficace ed efficiente allocazione delle risorse, congruenza delle attività con il progetto tecnico presentato dall'aggiudicatario e con il presente avviso, la Divisione *Lavoro* programmerà ed attuerà i controlli mediante gli strumenti descritti nel presente Capitolato con particolare riferimento al presente articolo, nonché rilevazioni dirette. A tal fine, nella

tabella che segue si elencano gli strumenti, le modalità e le frequenze relative ai controlli:

OGGETTO - STRUMENTI - MODALITA'	FREQUENZE DEI CONTROLLI -	LUOGO DI EFFETTUAZIONE
<p>Analisi del rapporto annuale redatto dall'aggiudicatario sull'andamento delle attività <i>Indicatori: Tasso di presenza ai percorsi, grado di adesione, criticità, modalità di conduzione, descrizione e valutazione dei risultati, scostamento tra risultati attesi e risultati effettivi; completezza del rapporto rispetto all'attività svolta nel periodo, al progetto tecnico, alle direttive della Divisione Lavoro</i></p>	<p>Annuale</p>	<p>Divisione Lavoro</p>
<p>Analisi della relazione trimestrale sull'andamento delle attività di supporto alla collocazione/ricollocazione. <i>Indicatori: Grado di adesione ai percorsi, criticità, modalità di conduzione dei percorsi, descrizione e valutazione dei risultati.</i></p>	<p>Trimestrale</p>	<p>Divisione Lavoro</p>
<p>Incontri tra Divisione Lavoro e l'aggiudicatario</p>	<p>Almeno mensili, oltre ad un primo incontro prima dell'inizio delle attività</p>	<p>Divisione Lavoro</p>
<p>Presenze alle attività da parte dei beneficiari rilevate a campione dal referente dei controlli</p>	<p>In qualsiasi momento, nel corso delle attività</p>	<p>Sede dell'aggiudicatario</p>
<p>Verifica dell'utilizzo del Sistema Informativo Lavoro secondo le indicazioni che verranno fornite dalla Divisione Lavoro:</p>	<p>Quindicinale</p>	<p>Sede dell'aggiudicatario o Divisione Lavoro</p>
<p>Verifica della redazione di una scheda specifica individuale per ogni cittadino che usufruisce del servizio.</p>	<p>Quindicinale</p>	<p>Sede dell'aggiudicatario o Divisione Lavoro</p>
<p>Colloqui tra il responsabile dei controlli, il referente ed i partecipanti</p>	<p>Secondo necessità</p>	<p>Divisione Lavoro</p>
<p>Verifica delle ore svolte effettivamente in confronto con le ore programmate <i>Indicatori: Compilazione di un report fornito dalla Divisione Lavoro</i></p>	<p>Entro 45 gg dalla data di inizio delle attività 10 gg prima della fine delle attività</p>	<p>Divisione Lavoro</p>
<p>Rilevazione del livello di soddisfazione dei beneficiari <i>Indicatori: Somministrazione di questionari di soddisfazione da parte di Divisione Lavoro e dell'aggiudicatario</i></p>	<p>Dopo la fine delle attività</p>	<p>Sede dell'aggiudicatario</p>

L'esito dei controlli sarà preliminare e strumentale all'applicazione delle penali, nonché alla liquidazione delle fatture. In caso di difformità e/o mancati adempimenti delle prestazioni contrattuali, prima dell'eventuale applicazione di qualsiasi sanzione o penalità, il Dirigente contesterà all'aggiudicatario le eventuali irregolarità e/o inadempienze riscontrate.

ART. 12 PAGAMENTI

Per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, dovranno essere rispettate le disposizioni previste dall'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Fatto salvo che le somme dovute verranno liquidate in seguito all'acquisizione, da parte della Città di Torino, dell'esito positivo dei controlli prescritti, con riferimento alle operazioni cofinanziate con fondi strutturali, il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato da parte della Città di Torino entro il termine di 90 giorni dalla data di presentazione della fattura, fatta salva l'attestazione della regolarità della prestazione e della correttezza contributiva (DURC).

I termini di pagamento sono sospesi dal 10 dicembre al 10 gennaio di ogni anno, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento Comunale di Contabilità.

Per i pagamenti in favore dei subappaltatori e/o cottimisti si applicano le disposizioni di cui al relativo articolo.

ART. 13 IMPEGNO PREZZI

E' ammessa la revisione dei prezzi ai sensi e nei modi di cui agli artt. 115 e 89 - D.Lgs. 163/2006.

ART. 14 PENALITA'

Qualora il Responsabile dell'esecuzione del contratto rilevi, con le modalità indicate al precedente art.11, anomalie sulla qualità e quantità del servizio erogato (es. a titolo esemplificativo e non esaustivo: il non rispetto degli orari di apertura del servizio rispetto a quelli previsti; ritardi nell'esecuzione o mancata esecuzione entro i termini richiesti delle direttive impartite dalla Civica Amministrazione; ...), il Settore Politiche per l'Occupazione e per la Formazione Professionale, ferma restando la facoltà di procedere alla quantificazione e richiesta di risarcimento del danno, procederà all'applicazione di penalità calcolate, di volta in volta, in percentuale da determinarsi in virtù della gravità della violazione da un minimo dello 5% ad un massimo del 15% sul fatturato relativo al mese in cui le anomalie si sono verificate.

Nelle ipotesi di mancato rispetto del presente Capitolato, dei suoi allegati e delle ulteriori prescrizioni esplicitate in sede contrattuale, il Settore Politiche per l'Occupazione e per la Formazione Professionale della Divisione Lavoro, Formazione Professionale e Sviluppo Economico, dopo aver comunicato formale contestazione all'appaltatore, il quale ha la facoltà di fornire proprie controdeduzioni, entro il termine di 10 giorni dalla ricezione dell'atto di contestazione medesima, può comminare le relative penali.

Qualora la ditta non provveda entro ventiquattro ore dall'invio tramite fax delle contestazioni a rendere il servizio conforme al Capitolato, l'Amministrazione ha la facoltà di risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. ed al contestuale risarcimento dei danni.

L'applicazione delle penali non preclude in ogni caso eventuali azioni giudiziarie da parte del Comune di Torino, nonché richieste di risarcimento danni materiali e morali.

E' fatta salva comunque la facoltà di risolvere il contratto nel caso di gravi violazioni, reiterate contestazioni, nonché inadempienze nell'espletamento del servizio.

Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria non provvedesse al pagamento delle penali, l'Amministrazione potrà rivalersi mediante atto amministrativo sulla cauzione definitiva.

Nel caso di grave inadempimento anche di una sola delle obbligazioni assunte dalla Ditta aggiudicataria e/o derivanti dalle norme in vigore e fatti salvi i maggiori diritti della Città, la Civica Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, restando impregiudicata la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto ed all'eventuale richiesta di risarcimento dei danni.

Le interruzioni del servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti, né ad indennizzi di sorta, purché tempestivamente notificate. In caso di interruzione del servizio per cause imputabili all'appaltatore, il Comune di Torino si riserva la facoltà di addebitare allo stesso i danni conseguenti.

ART. 15 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora l'appaltatore risulti inadempiente alle obbligazioni previste nel presente capitolato d'onori, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1453 del codice civile (risoluzione del contratto per inadempimento).

In tal caso l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, può fissare, mediante apposita diffida ad adempiere, un congruo termine entro il quale l'appaltatore si deve conformare alle prescrizioni richieste. La diffida ad adempiere contiene la dichiarazione che, trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto è risolto di diritto.

E' inoltre facoltà dell'Amministrazione procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile (clausola risolutiva espressa), con proprio provvedimento comunicato all'appaltatore, nei seguenti casi:

- a) quando il ritardo nella esecuzione del servizio supera i 15 giorni consecutivi, fatta eccezione del ritardo per causa di forza maggiore comunicato tempestivamente rispetto al suo sorgere e debitamente documentato;
- b) nel caso di inadempimenti che abbiano determinato l'applicazione di penali che superino cumulativamente il 10% dell'importo contrattuale o nel caso di applicazione di più di tre penali, indipendentemente dalla natura e gravità delle inadempienze;
- c) nel caso di frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- d) nel caso di subappalto non autorizzato;
- e) nel caso in cui l'appaltatore abbia commesso gravi infrazioni alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- f) nei casi e secondo le modalità di cui all'art. 34 del Capitolato generale di condizioni per gli appalti municipali approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 6luglio 1964.

La risoluzione del contratto, fa sorgere a favore dell'Amministrazione la facoltà di assicurare l'esecuzione della fornitura/servizio con affidamento alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria, o ad altra impresa, a maggiori spese della ditta inadempiente, con diritto della Amministrazione al risarcimento degli eventuali danni, oltre all'incameramento della cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.lgs. 163/2006 a titolo di penale.

L'Amministrazione si riserva di non ammettere alla partecipazione a successive gare analoghe le imprese che si sono rese responsabili di gravi inadempienze in danno dell'Amministrazione stessa a norma dell'art. 30, lettera f) del D.lgs. 163/2006.

ART. 16 OSSERVANZA LEGGI E DECRETI

La Ditta aggiudicataria sarà altresì tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni del capitolato.

In particolare, l'Amministrazione si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

La Ditta aggiudicataria è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela antinfortunistica e sociale delle maestranze addette alle forniture oggetto del presente Capitolato.

E' fatto carico alla stessa di dare piena attuazione, nei riguardi del personale comunque da lei dipendente, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso.

In applicazione dell'art.6 della Legge n°123 del 3 agosto 2007 il personale impiegato nelle attività dell'appalto dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro; i lavoratori saranno pertanto tenuti ad esporre detta tessera durante l'espletamento delle prestazioni. Il mancato rispetto della suindicata prescrizione comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal citato art.6 legge 123/07 comma 3.

La Ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatesi nell'esecuzione della fornitura, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte dell' Amministrazione.

ART. 17 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità ai sensi dell'art. 72 del Regolamento dei Contratti e del 1° comma dell'art. 118 del D.lgs. 1 63/2006.

Le cessioni di credito, nonché le procure e le deleghe all'incasso successive al perfezionamento contrattuale non hanno alcun effetto ove non siano preventivamente autorizzate. La cessione deve essere notificata all'Amministrazione.

L'autorizzazione è rilasciata con determinazione del dirigente, previa acquisizione della certificazione prevista dalla Legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 18 SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico della Ditta Aggiudicataria, comprese quelle contrattuali, i diritti di segreteria e quelle di registro eventuali, ad eccezione dell'imposta sul valore aggiunto che sarà rimborsata alla Ditta stessa da parte dell'Amministrazione.

ART. 19 FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO

L'impresa aggiudicataria si obbliga per sé e per i propri eredi ad aventi causa.

In caso di fallimento o amministrazione controllata dell'impresa aggiudicataria, l'appalto si intende senz'altro revocato e l'Amministrazione Comunale provvederà a termini di legge.

Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni della Sezione II del Titolo V del Regolamento Disciplina dei Contratti della Città di Torino e dell'art. 116 del D.lgs. 163/2006.

ART. 20 DOMICILIO E FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino.

ART. 21 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati personali, forniti e raccolti in occasione della presente gara, saranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini della gara medesima e saranno conservati presso le sedi competenti dell'Amministrazione. Il conferimento dei dati previsti dal bando e dal presente capitolato, è obbligatorio ai fini della partecipazione, pena l'esclusione. Il trattamento dei dati personali viene eseguito sia in modalità automatizzata che cartacea. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

Nell'espletamento della fornitura, gli operatori addetti devono astenersi dal prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza e di qualsivoglia dato personale soggetto a tutela, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.. L'impresa aggiudicataria si obbliga ad informare i propri dipendenti, circa i doveri di riservatezza nell'espletamento del servizio.

La Dirigente
Dolores Spessa

Divisione Lavoro, Formazione Professionale e Sviluppo Economico
Settore Politiche per l'Occupazione e per la Formazione Professionale
Via Braccini, 2 - 10141 TORINO
N. telefonico 011/442.5838-25937-25730-25720- - N. fax 011/442.5741
www.comune.torino.it/bandi

ALLEGATO TECNICO DI GARA

1. Descrizione dell'intervento

Il progetto “*Extra-titoli in Barriera*” prevede l’attivazione di un servizio - integrato e di prossimità - di accompagnamento al riconoscimento dei titoli di studio e delle competenze professionali per cittadini stranieri, nell’ottica di favorirne l’occupabilità e, più in generale, di rafforzare l’integrazione sociale nell’area oggetto di intervento.

Finalità principale dell’attività è quella di contribuire al rafforzamento della qualificazione e dell’occupabilità della popolazione straniera attraverso attività di accompagnamento nel percorso di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all’estero, la valorizzazione delle competenze professionali acquisite in Italia e/o all’estero nonché l’orientamento alle opportunità di formazione/qualificazione anche in connessione con i servizi e gli strumenti offerti in ambito cittadino e con le attività previste dalle altre misure del Programma PISU.

In particolare, gli obiettivi specifici del progetto sono i seguenti:

- Favorire il riconoscimento in Italia dei titoli di studio e/o delle abilitazioni professionali conseguite all’estero;
- Favorire l’inserimento in formazione da parte di cittadini stranieri vedendo riconosciuto almeno in parte il percorso di studi svolto in patria
- Favorire il conseguimento di un titolo utile ad un inserimento nel settore professionale di competenza
- Favorire il riconoscimento delle competenze professionali presso le imprese e all’interno del quadro regionale di riferimento.

I beneficiari del servizio sono gli stranieri del territorio cittadino con particolare riferimento alla zona oggetto del PISU Barriera di Milano, provenienti da paesi comunitari di ultima annessione (gennaio 2007: Romania e Bulgaria, con titolo di studio conseguito prima del 2002) e da paesi non comunitari, in età da lavoro, occupati e non, che in possesso di un titolo di studio superiore o universitario, siano interessati a vedersi riconoscere i propri titoli di studio conseguiti all’estero e/o le proprie competenze professionali e/o crediti formativi utili al proseguimento degli studi o della formazione professionale in Italia. Il servizio sarà comunque accessibile agli stranieri residenti (con le caratteristiche di cui sopra) su tutto il territorio cittadino, in un’ottica di pari opportunità ed accessibilità.

2. Localizzazione dell'intervento

Verrà messa a disposizione dell’affidatario una postazione presso la sede del Comitato di Gestione del programma PISU - Barriera di Milano dove sarà attivato uno sportello aperto al pubblico, volto ad offrire servizi di prima accoglienza;

L’aggiudicatario usufruirà in comodato d’uso e negli orari di apertura al pubblico o presenza nella sede per le attività previste dal capitolato, dei locali, delle strutture, delle apparecchiature e delle utenze disponibili.

Le spese telefoniche relative alle attività previste dal capitolato saranno a carico del Comitato di Gestione del PISU - Barriera di Milano fino ad un ammontare onnicomprensivo massimo di 2000 Euro per ogni annualità dell’affidamento.

L’affidatario dovrà invece fornire tutti i materiali di supporto alle attività svolte strettamente inerenti i servizi oggetto del presente capitolato.

3. Caratteristiche tecniche

In una logica di servizio flessibile e adattabile a bisogni e necessità delle persone, l’aggiudicatario dovrà garantire un minimo di 8 ore settimanali di front-office per

l'accoglienza, almeno 2 volte la settimana, in fasce orarie articolate, in maniera tale da favorire la massima accessibilità anche ad un'utenza che lavora. Oltre alla funzione di contatto diretto con il pubblico, dovrà essere realizzata la funzione di supporto all'utenza, attraverso consulenze su appuntamento e/o telefoniche, per un massimo 20 ore all'interno della sede del Comitato di Gestione del programma PISU - Barriera di Milano.

Le attività di back-office e relazioni istituzionali, finalizzate all'accompagnamento al percorso di riconoscimento dei titoli e all'orientamento verso percorsi personalizzati di rafforzamento delle competenze, anche in connessione con le attività previste dalle altre misure del Programma PISU - Barriera di Milano, dovranno essere svolte presso la sede dell'aggiudicatario

Le variazioni o eventuali sospensioni del servizio per brevi periodi, dovranno essere concordati con la committenza.

In particolare, il servizio dovrà fornire:

- accoglienza e prima informazione rispetto all'iter delle pratiche di riconoscimento dei titoli
- consulenze personalizzate sulle pratiche di riconoscimento,
- accompagnamento rispetto all'attivazione ed all'iter delle pratiche
- orientamento, rispetto alle possibilità formative e/o occupazionali esistenti sul territorio
- accompagnamento all'inserimento in percorsi formativi in grado di valorizzare le competenze professionali già acquisite in patria tramite il riconoscimento dei crediti formativi per il conseguimento di qualifiche e diplomi di scuola media superiore.

4. Monitoraggio e raccolta dati

Sono richiesti:

- monitoraggio costante dell'attività complessiva in itinere con la relativa redazione di una relazione/report annuale;
- utilizzo, per ciascun utente del Sistema Informativo Lavoro, secondo le indicazioni che verranno fornite dagli uffici competenti;
- attività di customer satisfaction da concordare;
- una relazione trimestrale scritta sull'andamento delle attività di supporto alla collocazione/ricollocazione;
- la redazione di una scheda specifica individuale per ogni cittadino che usufruisce del servizio

5. Principali risultati attesi

Circa 300 persone, coinvolte, nel periodo di vigenza dell'affidamento, nelle attività di informazione, orientamento, consulenza, accompagnamento

Impatto atteso:

- valorizzazione delle competenze della popolazione straniera tramite il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti o l'inserimento in percorsi abbreviati di istruzione e formazione professionale;
- qualificazione della popolazione straniera, grazie alle attività di orientamento circa le opportunità di formazione;
- rafforzamento del profilo di occupabilità della popolazione immigrata, con effetti positivi sui livelli di integrazione sociale.

DATI DELL' APPALTO

Procedura Ristretta per .

Approvato con Determina Dirigenziale del 15 giugno 2011

n. mecc. 2011 03511/023 del 15 giugno 2011, esecutiva dal 1 luglio 2011;

Bando di gara n. _____ Procedura di gara: Procedura ristretta

Importo a base di gara: € 150.000,00 di cui € 0,00 per oneri di sicurezza per la eliminazione delle interferenze non soggetti al ribasso

Ditta aggiudicataria: _____ P.IVA: _____

Legale rappresentante: _____

Sede legale: _____

Offerta: _____

Durata dell'appalto: Dicembre 2011 – dicembre 2014

COMMITTENTE COMUNALE DELL' APPALTO

NOMINATIVO DIVISIONE/SERVIZIO CENTRALE: Settore Politiche per l'Occupazione e per la Formazione Professionale – Dott.ssa Federica SANTORO, Tel. 011/4425950, e-mail Federica.Santoro@comune.torino.it;

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Federica Santoro

RESPONSABILE dell'esecuzione del contratto: Dolores Spessa

Allegato 1

DICHIARAZIONE DELLA DITTA

circa l'ottemperanza delle misure di igiene e sicurezza sul lavoro

Il/la sottoscritto/a _____ nato il
_____ a _____ cod.fisc.
_____, residente in _____ via
_____ n. _____, Legale Rappresentante della Ditta
_____ con sede legale posta in via/piazza
_____ n. _____ del comune di _____ in
provincia di _____ PARTITA I.V.A. n. _____, CODICE
FISCALE _____ e in qualità di Datore di Lavoro della stessa ai
sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 81/2008, consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere
dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, del D.P.R. n. 445/2000,

D I C H I A R A

di ottemperare alle vigenti norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

In particolare, in riferimento ai disposti di cui al D.Lgs. 81/2008, lo scrivente dichiara che:

- ha provveduto alla redazione del Documento di Valutazione del Rischio della propria attività lavorativa di cui all'art 28 prendendo in considerazione i seguenti elementi: ambiente/i di lavoro, organizzazione del lavoro, dispositivi protezione collettiva ed individuale, dispositivi sicurezza macchine/impianti;
- ha adottato procedure che assicurino che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza di cui all'art. 36, con particolare riferimento alla propria mansione, prima che a questi gli vengano affidati specifici compiti;
- ha valutato, nella scelta delle attrezzature di lavoro, delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, i rischi per la sicurezza e per la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari (rumore, manipolazione di sostanze chimiche, utilizzo di attrezzature, rischio elettrico, caduta dall'alto, ecc.);

- ha adottato procedure che prevedono la sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchina/e od impianto/i la cui usura o mal funzionamento può dar luogo ad incidenti;
- coinvolgerà, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL e l'INPS (e CASSA EDILE, ove previsto);
- informerà il proprio personale, di cui si assume sin d'ora la responsabilità dell'operato, delle disposizioni in materia di sicurezza individuate presso la sede comunale dove dovranno essere svolte le attività in appalto, nonché delle prescrizioni e delle procedure individuate nel presente documento e suoi allegati;
- la Ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle attività commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- nei casi previsti dall'art.26 D.Lgs 81/2008 e s.m.i. ispezionerà la zona di lavoro prima di iniziare i lavori e collaborerà con il Servizio di Prevenzione e Protezione con il quale valutare eventuali ulteriori rischi da interferenza non previsti e conseguenti ad eventi non noti al momento della sottoscrizione del contratto.

E' fatto obbligo alla Ditta affidataria di eseguire le prestazioni in locali in cui non sono presenti utenti ovvero PERSONALE COMUNALE);

- informerà il Committente su eventuali rischi specifici dell' attività della Ditta che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa comunale o che potrebbero risultare dannosi per la sicurezza del personale comunale.

Si informa, infine, che il nostro Referente delegato per le attività oggetto dell'appalto è il Sig. _____ tel _____, individuato per comunicare i rischi specifici introdotti nei luoghi di lavoro comunali e svolgere il sopralluogo congiunto preliminare alla sottoscrizione del contratto e, comunque, prima dell'inizio delle attività, presso ciascuna sede luogo di lavoro comunale oggetto dell'appalto.

La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate.

Luogo e Data _____

Il Datore di Lavoro
Legale Rappresentante della Ditta
